

Il cantautore ed ex professore toscano si è esibito il 16 febbraio al teatro Dehon di Bologna davanti ad una platea composta anche da tanti bambini e adolescenti proponendo vecchi successi e nuovi brani tratti dal suo ultimo album. Le sue canzoni, non a caso considerate “didattiche”, affrontano temi sociali e soprattutto riguardano il corretto uso della lingua italiana e l’apprendimento di concetti matematici o scientifici.

di **Gabriele Zompi**

**Lorenzo Baglioni**, cantautore e professore di matematica fino a qualche anno fa, si è esibito assieme al suo gruppo il 16 febbraio al teatro Dehon di Bologna. Davanti ad una platea composta in buona parte anche da piccoli suoi fans, ha eseguito brani vecchi e nuovi della sua produzione discografica.



Foto di Davide Cicero

La maggior parte dei suoi testi, scritti assieme al fratello **Michele Baglioni**, tratta argomenti legati al corretto uso della lingua italiana e ad altre materie scolastiche, non a caso le sue canzoni sono definite “didattiche” e per questo

usate spesso dagli insegnanti nelle scuole per far apprendere in modo facile e divertente anche concetti complessi.

Lorenzo Baglioni si è fatto conoscere dal grande pubblico attraverso la sua partecipazione al festival di Sanremo del 2018 nella sezione Nuove Proposte (classificandosi quarto), dove presentò la canzone dal titolo “*Il congiuntivo*” che ebbe un discreto successo e che negli anni è servita come supporto nella didattica a molti insegnanti. Si tratta di una canzone facilmente memorizzabile e orecchiabile e di cui si trovano molte versioni, anche interpretate da bambini, sul web.



Foto di Davide Cicero

Il cantautore toscano poi nel suo show affronta anche tematiche come la dislessia (con il brano “*L’arome secco sè*”), l’inquinamento e il cambiamento climatico, l’incomprensione, la depressione, l’integrazione. Insomma è un viaggio a tutto tondo sull’umanità moderna, ricca di contraddizioni e spesso incapace di affrontare e risolvere problemi.

La band che l’accompagna nelle esibizioni è composta da: **Lorenzo Furferi**,

Alessandro Cianferoni, Daniele Cianferoni e Daniele Vettori.



Foto di Davide Cicero

Il titolo dello spettacolo è “**Canzoni a colori**”, un titolo che fa capire come

Baglioni consideri la musica, portatrice di spensieratezza e allegria, ma anche di messaggi importanti.

Il suo è un cantare “corretto” e “pulito” oltre che nel suono, anche nella forma e nello stile, in controtendenza con tanta musica che si sente in giro e che a volte di “corretto” non ha proprio nulla.

Il tour di Lorenzo Baglioni continuerà in altre città per tutto il 2024; per conoscere le prossime date si possono seguire i profili social dell’artista.